

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
 Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT - DPF017
 Ufficio Sanità Digitale e ICT

Prot. n. RA/ 20160165306

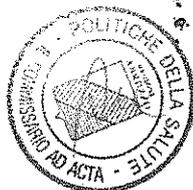
Tel. 085-7672684 – email: camillo.odio@regione.abruzzo.it

Pescara, 15/07/2016

Allegato al Decreto del Commissario
ad ACTA.n. 113/2016 del 28 SET. 2016

Al Servizio DPF010 - Servizio della
 Prevenzione e Tutela Sanitaria
 del Dipartimento per la Salute e il Welfare
 della Regione Abruzzo
 dott.sa Stefania Melena

- via mail -



E, p.c.

Al subcommissario per l'attuazione del Piano
 di Risanamento del SSR abruzzese
 Dr. Giuseppe Zuccatelli

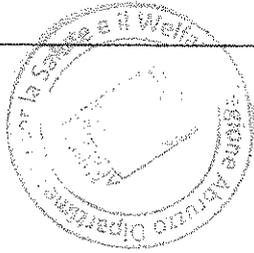
- via mail -

Al Direttore del Dipartimento per la Salute e
 il Welfare della Regione Abruzzo
 Dr. Angelo Muraglia

- via mail -

Oggetto: trasmissione documento relativo alla valutazione comparativa per l'acquisizione di un sistema informativo per la gestione degli screening oncologici orientata al ciclo ridotto della metodologia rilevabile dalla circolare AGID 6 dicembre 2013 n. 63 "Linee guida per la valutazione comparativa prevista dall'art. 68 del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 (CAD)".

Facendo seguito all'incontro tenutosi il 1 marzo u.s. presso la Sede della Prevenzione dell'Azienda ULSS n.12, dove è ospitato il Gruppo Tecnico di gestione degli screening della Regione Veneto, ai fini di un approfondimento preliminare teso al possibile riuso del software di screening in esercizio presso le declinazioni organizzative del SSR veneto e alla conseguente interlocuzione tecnica avuta con il Dirigente della Sezione Controlli Governo e Personale SSR Settore Sistema Informatico e con codesto Servizio, si trasmette con la presente il documento relativo alla



REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

valutazione comparativa per l'acquisizione di un sistema informativo per la gestione degli screening oncologici con particolare riferimento al DCA n. 47/2016 del 23 maggio 2016 per le conseguenti valutazioni.

Con l'occasione si segnala che la Tabella 1 del documento "valutazione complessità del contesto" risulta non compilata poiché trattasi di informazioni nelle disponibilità dei tavoli tecnico-scientifici di cui al citato decreto commissariale e pertanto si suggerisce di riportare le risultanze della valutazione in argomento nel perimetro di interesse del Comitato Unico Regionale di coordinamento per gli Screening Oncologici della mammella, colon retto e cervice uterina.

Cordiali saluti.

Il responsabile dell'Ufficio
Sanità Digitale - ICT

Ing. Camillo ODIO

REGIONE
ABRUZZO

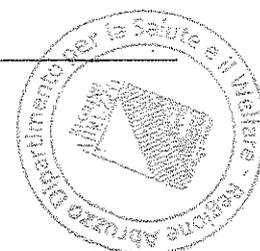


GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT - DPF017
Ufficio Sanità Digitale e ICT



VALUTAZIONE COMPARATIVA
PER L'ACQUISIZIONE
DI UN SISTEMA INFORMATIVO
PER LA GESTIONE DEGLI
SCREENING ONCOLOGICI

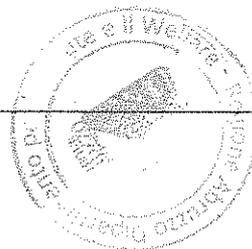


Sommario

1	Introduzione	3
2	Fase 1: definizione delle esigenze	4
2.1	Analisi della complessità.....	4
2.2	Identificazione dei requisiti e assegnazione dei relativi pesi	4
2.3	Assegnazione pesi ai criteri di valutazione del comma 1-bis dell'art.68.....	11
3	Fase 2: ricerca delle soluzioni eleggibili.....	12
4	Fase 3: confronto delle soluzioni.....	12

Indice delle tabelle

Tabella 1: valutazione complessità del contesto.....	4
Tabella 2: requisiti da soddisfare.....	5
Tabella 3: requisiti opzionali.....	10
Tabella 4: pesi assegnati ai criteri di valutazione	11
Tabella 5: punteggi copertura requisiti obbligatori.....	12
Tabella 6: punteggi copertura requisiti opzionali.....	15
Tabella 7: dettaglio costi per la soluzione riuso Regione Veneto.....	16
Tabella 8: livello di aderenza ai criteri della soluzione riuso Regione Veneto	20
Tabella 9: punteggi in base alla valutazione dei criteri dell'art.68	25



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT – DPF017
Ufficio Sanità Digitale e ICT

1 Introduzione

Il presente documento descrive la procedura di valutazione comparativa fatta dalla Regione Abruzzo in relazione all'esigenza di acquisire un nuovo software per la gestione dei programmi di screening oncologico. La procedura è stata condotta secondo le linee guida dell'AGID¹, che prevedono le fasi illustrate dalla Figura 1 e che verranno dettagliate nei capitoli che seguono.

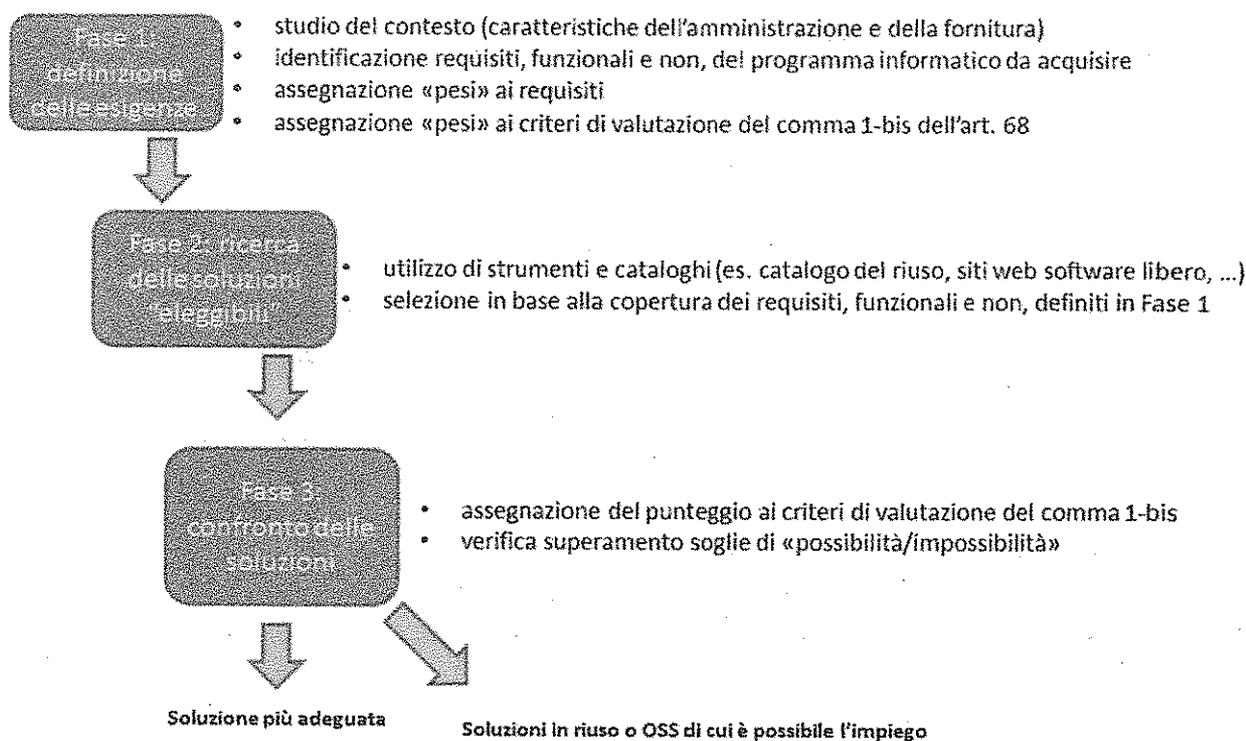


Figura 1: diagramma di flusso della metodologia proposta dall'AGID

¹ Circolare 6 dicembre 2013 n.63: Linee guida per la valutazione comparativa prevista dall'art. 68 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"



2 Fase 1: definizione delle esigenze

Questo capitolo riporta il riassunto dello studio del contesto effettuato dalla Regione Abruzzo per identificare le esigenze ed il percorso migliore per trovarsi soluzione.

2.1 Analisi della complessità

La seguente tabella riassume in termini quantitativi la complessità del contesto in cui si cala il progetto di acquisizione del nuovo software. (da compilare a cura dei tavoli tecnici scientifici di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 47/2016 del 23 maggio 2016 recante "Screening oncologici della mammella, colon retto e cervice uterina - Costituzione Comitato unico regionale di coordinamento ed attivazione tavoli tecnici")

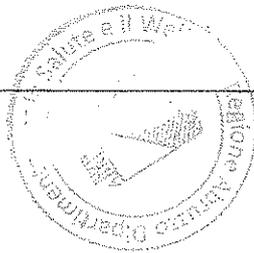
Tabella 1: valutazione complessità del contesto

elemento	indicatore	valore
complessità organizzativa	n° dipendenti	
	n° uffici/U.O.	
	distribuzione territoriale	
competenze interne	esistenza struttura IT interna	
	disponibilità locale di risorse umane/strumentali	
rilevanza della fornitura	dimensione economica stimata dell'acquisizione	
	rilevanza dell'acquisizione rispetto al sistema informatico dell'amministrazione	
	numero utenti interni del sistema informatico oggetto di intervento	
	numero utenti esterni del sistema informatico oggetto di intervento	

2.2 Identificazione dei requisiti e assegnazione dei relativi pesi

La tabella che segue illustra l'elenco dei requisiti identificati per l'applicativo in oggetto ed i relativi pesi assegnati. Particolare importanza è stata data ai seguenti aspetti:

- Supporto di tutti e 3 i programmi di screening oncologico
- Automazione nella selezione della popolazione target
- Gestione delle agende dei centri erogatori
- Gestione dei consensi legati alla privacy.
- Integrazione anagrafica



REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT – DPF017
Ufficio Sanità Digitale e ICT

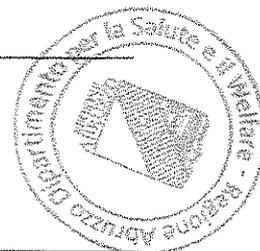
- Configurabilità e flessibilità del sistema

Tabella 2: requisiti da soddisfare

Requisiti funzionali e non funzionali da soddisfare		
Requisito	Descrizione	peso
		(a)
Requisiti funzionali		80
Generali		
- programmi di screening supportati: cervicale, mammografico e del colon-retto	L'applicativo deve supportare tutti e 3 i programmi di screening oncologico attivi nella regione	8
- tracciatura delle modifiche	L'applicativo deve permettere di tracciare e ricostruire a priori le modifiche ai dati e chi le ha effettuate	3,2
Autenticazione ed autorizzazione		
- login	L'applicativo deve fornire adeguata funzionalità di autenticazione	1,6
- profilazione utenti	L'applicativo deve permettere di configurare ruoli diversi e attribuirli agli utenti	3,2
- integrazione con sistema di autenticazione centralizzato regionale	L'applicativo deve permettere l'integrazione con un sistema di autenticazione centralizzato	1,6
Pianificazione appuntamenti		
- identificazione della popolazione target	L'applicativo deve automaticamente identificare i cittadini da sottoporre a screening in base a criteri configurabili e modificabili nel tempo	3,2
- configurazione agende	L'applicativo deve permettere una agevole configurazione di agende e disponibilità temporali	2,4
- distribuzione automatica appuntamenti sulla base di criteri configurabili	L'applicativo deve popolare in modo il più possibile automatico e ottimizzato le agende dei centri di erogazione	1,6



GIUNTA REGIONALE



DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT - DPF017
Ufficio Sanità Digitale e ICT

Requisiti funzionali e non funzionali da soddisfare		
- gestione di diverse tipologie di appuntamenti di 1 e 2 livello e relativi solleciti	L'applicativo deve permettere di differenziare le tipologie di appuntamenti, sia di 1 che di 2 livello	1,6
- possibilità di invitare i pazienti sia per area territoriale che per medico di famiglia	L'applicativo deve permettere la selezione e la generazione degli appuntamenti in base a criteri diversi, soprattutto in base alla distribuzione territoriale e alla distribuzione per medico di famiglia	0,8
Front office		
- ricerca appuntamenti	L'applicativo deve fornire alla segreteria un adeguato cruscotto di ricerca	1,6
- modifica appuntamenti in base alle disponibilità in agenda	L'applicativo deve permettere la modifica e lo spostamento puntuale degli appuntamenti, sempre in base alle agende dei centri erogatori	1,6
-registrazione esito	L'applicativo deve permettere di registrare l'esito di un appuntamento, differenziando tra diverse tipologie di assenza	1,6
- dati del cittadino	L'applicativo deve permettere la gestione dei dati anagrafici e di recapito del cittadino	0,8
- acquisizione e gestione dei consensi in ottemperanza alla normativa sulla privacy	L'applicativo deve permettere la registrazione dei consensi in base alla normativa vigente sulla privacy, avvertendo l'operatore qualora manchino o non abbiano valore positivo	3,2
Accettazione		
- piano di lavoro stampabile	L'applicativo deve permettere di stampare un piano di lavoro giornaliero o plurigiornaliero	0,8
- registrazione presenza/assenza	L'applicativo deve fornire funzionalità per la registrazioni massiva della presenza o dell'assenza di più pazienti	1,6
- registrazione dati di anamnesi	L'applicativo deve permettere la registrazione dell'anamnesi, con dati differenziati sui tre screening	1,6
Referti		



Requisiti funzionali e non funzionali da soddisfare		
- funzionalità di ricerca	L'applicativo deve fornire adeguato cruscotto di ricerca sui referti registrati nel sistema	1,6
- referto di 1 livello	L'applicativo deve permettere la registrazione dei dati del referto di 1 livello per i tre screening (HPV e pap test per lo screening cervicale, mammografia con due letture ed eventuale revisione per lo screening mammografico, esame feci sangue occulto nello screening del colon retto)	1,6
- referto di 2 livello	L'applicativo deve permettere la registrazione dei dati del referto di 2 livello per i tre screening (colposcopia per lo screening cervicale, approfondimenti vari per lo screening mammografico, endoscopia per lo screening del colon retto)	1,6
- dati dell'intervento	L'applicativo deve permettere la registrazione dei dati dell'intervento e dell'eventuale approfondimento istologico per i tre screening	1,6
- lettera di referto	L'applicativo deve permettere la produzione e stampa di una lettera di referto	1,6
Stampe		
- funzionalità di ricerca lettere prodotte	L'applicativo deve fornire adeguato cruscotto di ricerca tra le lettere prodotte	1,6
- stampa lettere in pdf	L'applicativo deve fornire le lettere in formato pdf	0,8
- stampa lettere in formato per Postel	L'applicativo deve permettere di generare, al posto di un set di lettere, un file di dati da inviare a Postel, che si occuperà poi della generazione, imbustamento e spedizione di tali lettere	0,8
Configurazione del sistema		
- configurazione centri di esecuzione degli esami e relative agende	I centri di erogazione devono essere configurabili da interfacci utente e lo stesso vale per le relative agende	1,6
- configurazione modelli di stampe	Deve essere possibile configurare per singola ulss i modelli di lettera da utilizzare nell'applicativo	1,6



DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT - DPF017
Ufficio Sanità Digitale e ICT

Requisiti funzionali e non funzionali da soddisfare		
- configurazione elementi dell'iter di screening (tipologie di inviti, richiami previsti, solleciti, esiti...)	L'iter di screening di ogni singola ulss deve poter essere adeguato alle esigenze locali tramite funzionalità di configurazione	2,4
Funzionalità statistiche:		
- estrazioni dati richiesti da questionari nazionali (Survey GISCI, GISCor, GISMa) ed elaborazione report	L'applicativo deve permettere di estrarre i dati necessari alla compilazione dei questionari nazionali GISCI, GISCor e GISMa	1,6
- estrazione dati costruita dinamicamente dall'utente	L'applicativo deve permettere all'utente di costruire elaborazioni statistiche personalizzate	1,6
Integrazioni		
- integrazione con anagrafe di riferimento	L'applicativo deve poter ricevere gli aggiornamenti anagrafici da una o più anagrafi di riferimento	8
- export delle liste di lavoro in HL7 verso destinatario configurabile	L'applicativo deve permettere l'invio dei piani di lavoro a uno o più sistemi destinatari tramite messaggistica HL7	1,6
- import delle accettazioni in HL7 con eventuale anamnesi	L'applicativo deve permettere la ricezione e l'elaborazione automatica dei dati di presenza agli appuntamenti, corredati di eventuale anamnesi raccolta, via messaggistica HL7	0,4
- import dei referti di 1 livello per lo screening cervicale in HL7 (pap test e test HPV)	L'applicativo deve permettere la ricezione e l'elaborazione automatica dei referti di pap test e di HPV tramite messaggistica HL7	1,6
- import dei referti di 1 livello per lo screening mammografico in HL7(mammografia)	L'applicativo deve permettere la ricezione e l'elaborazione automatica dei referti di mammografia tramite messaggistica HL7	1,6
- import dei referti di 1 livello per lo screening del colon-retto in HL7 (esame feci sangue occulto)	L'applicativo deve permettere la ricezione e l'elaborazione automatica dei referti dell'esame feci sangue occulto tramite messaggistica HL7	1,6
- import dei referti di 2 livello per lo screening cervicale in HL7	L'applicativo deve permettere la ricezione e l'elaborazione automatica dei referti relativi agli approfondimenti di 2 livello per lo screening cervicale tramite messaggistica HL7	0,4



Requisiti funzionali e non funzionali da soddisfare		
- import dei referti di 2 livello per lo screening mammografico in HL7	L'applicativo deve permettere la ricezione e l'elaborazione automatica dei referti relativi agli approfondimenti di 2 livello per lo screening mammografico tramite messaggistica HL7	0,4
- import dei referti di 2 livello per lo screening del colon-retto in HL7	L'applicativo deve permettere la ricezione e l'elaborazione automatica dei referti relativi agli approfondimenti di 2 livello per lo screening mammografico tramite messaggistica HL7	0,4
- import delle esclusioni da flussi SDO e SPS	L'applicativo, date le informazioni dei flussi regionali SDO e SPS, deve acquisire automaticamente nel sistema le esclusioni che ne conseguono	0,4
Produzione e gestione flussi:		
- flusso specialistica ambulatoriale	L'applicativo deve essere in grado di produrre il flusso della specialistica ambulatoriale (SPS) in relazione alle prestazioni di screening registrate	0,4
- flusso per il datawarehouse nazionale degli screening	L'applicativo deve essere in grado di produrre il flusso previsto dal ministero per alimentar e il datawarehouse nazionale degli screening	1,6
- estrazione dati su file in vari formati (csv, excel, xml...) per elaborazioni statistiche regionali	L'applicativo deve fornire la possibilità di estrarre dati in vari formati (csv, excel, xml) ai fini di un loro utilizzo per elaborazioni statistiche	1,6
Requisiti non-funzionali		20
- applicativo web fruibile senza installazione di componenti diverse dal browser	l'applicativo deve essere web, centralizzato e non richiedere componenti diverse dai browser sulle postazioni di lavoro	5
- elevato livello di configurabilità dell'iter di screening anche per singola ulss	L'applicativo deve garantire che ogni singola ulss possa gestire le peculiarità del proprio iter di screening tramite mera configurazione del sistema	2
- accesso ai dati limitato ai titolari dei dati stessi	Ogni ente dovrà avere accesso ai soli dati di cui è titolare	3
- requisito di usabilità	L'applicativo deve esser dotato di un'interfaccia utente usabile e intuitiva	4



GIUNTA REGIONALE

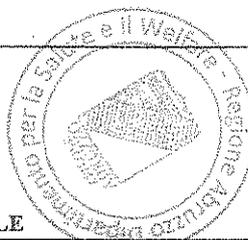
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT – DPF017
Ufficio Sanità Digitale e ICT

Requisiti funzionali e non funzionali da soddisfare		
- requisito di sicurezza nel trasporto dei dati	L'applicativo deve adottare adeguati standard di sicurezza nel trasporto delle informazioni (https, ftps...)	4
- Requisito di indipendenza dalla base dati	L'applicativo deve poter girare su diversi RDBMS, meglio se open source	2
Totale punteggio		100

Per completezza sono stati valutati anche alcuni requisiti non obbligatori, legati al programma nazionale di screening cardiovascolare (attualmente in sperimentazione) e riassunti nella tabella che segue:

Tabella 3: requisiti opzionali

Requisiti funzionali e non funzionali opzionali		
Requisito		peso
		(a)
Requisiti funzionali		100
<i>Generali</i>		
- supporto del programma di screening cardiovascolare	E' interessante l'opportunità di poter gestire anche lo screening cardiovascolare	50
- configurabilità del questionario	Il questionario proposto dallo screening cardiovascolare deve poter essere modificabile nel tempo tramite mera configurazione	30
- possibilità di invitare i pazienti sia per area territoriale che per medico di famiglia	Nello screening cardiovascolare è importante che l'applicativo permetta di invitare la popolazione target in base alle due organizzazioni generalmente adottate: quella per residenza e quella per medico di famiglia	20
Totale punteggio		100



2.3 Assegnazione pesi ai criteri di valutazione del comma 1-bis dell'art.68

In relazione ai criteri di valutazione previsti dal comma 1-bis dell'art.68 del CAD, la tabella seguente illustra i pesi che codesta amministrazione ha ritenuto di assegnare ad ogni criterio.

Tabella 4: pesi assegnati ai criteri di valutazione

Criterio art. 68 del CAD	Peso(a)
C1) costo complessivo	25
C2) criteri tecnici di valutazione della soluzione	15
C2.1) Livello di utilizzo di formati di dati aperti	5
C2.2)livello di utilizzo di interfacce di tipo aperto	10
C2.3) Livello di utilizzo di standard per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa	5
C3) criteri tecnici di valutazione del fornitore	5
C3.1) garanzie del fornitore in materia di livelli di sicurezza	10
C3.2) conformità del fornitore alla normativa protezione dati personali	15
C3.3) Livelli di servizio offerti dal fornitore	10
Tot Punteggio	100

Codesta amministrazione ha ritenuto inoltre di attribuire i seguenti punteggi:

- Bassa aderenza al criterio: 30/100
- Media aderenza al criterio: 70/100
- Alta aderenza al criterio: 100/100



3 Fase 2: ricerca delle soluzioni eleggibili

Come soluzione eleggibile, la regione Abruzzo ha valutato la soluzione regionale veneta per la gestione degli screening della mammella, colon-retto e cervice. La Regione Veneto richiesto l'iscrizione di tale soluzione al catalogo nazionale del riuso AGID e ha dato disponibilità alla concessione in riuso alla Regione Abruzzo tramite comunicazione ufficiale in data 7/06/2016 (protocollo 220551).

4 Fase 3: confronto delle soluzioni

In relazione alla soluzione "Riuso Regione veneto", le tabelle che seguono illustrano in dettaglio i punteggi attribuiti.

Tabella 5: punteggi copertura requisiti obbligatori

Requisiti funzionali e non funzionali da soddisfare	Soluzione riuso regione Veneto		
	peso	% copertura	Valore pesato copertura
	(a)	(b)	(c)=(a*b)/100
Requisiti funzionali	80		80
Generali			
- programmi di screening supportati: cervicale, mammografico e del colon-retto	8	100	8
- tracciatura delle modifiche	3,2	100	3,2
Autenticazione ed autorizzazione			
- login	1,6	100	1,6
- profilazione utenti	3,2	100	3,2
- integrazione con sistema di autenticazione centralizzato regionale	1,6	100	1,6
Pianificazione appuntamenti			
- Identificazione della popolazione target	3,2	100	3,2



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT – DPF017
Ufficio Sanità Digitale e ICT

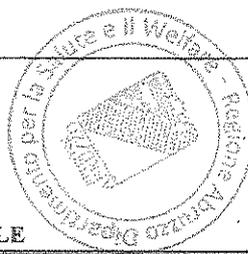
- configurazione agende	2,4	100	2,4
- distribuzione automatica appuntamenti sulla base di criteri configurabili	1,6	100	1,6
- gestione di diverse tipologie di appuntamenti di 1 e 2 livello e relativi solleciti	1,6	100	1,6
- possibilità di invitare i pazienti sia per area territoriale che per medico di famiglia	0,8	100	0,8
Front office			
- ricerca appuntamenti	1,6	100	1,6
- modifica appuntamenti in base alle disponibilità in agenda	1,6	100	1,6
-registrazione esito	1,6	100	1,6
- dati del cittadino	0,8	100	0,8
- acquisizione e gestione dei consensi in ottemperanza alla normativa sulla privacy	3,2	100	3,2
Accettazione			
- piano di lavoro stampabile	0,8	100	0,8
- registrazione presenza/assenza	1,6	100	1,6
- registrazione dati di anamnesi	1,6	100	1,6
Referti			
- funzionalità di ricerca	1,6	100	1,6
- referto di 1 livello	1,6	100	1,6
- referto di 2 livello	1,6	100	1,6
- dati dell'intervento	1,6	100	1,6
- lettera di referto	1,6	100	1,6
Stampe			
- funzionalità di ricerca lettere prodotte	1,6	100	1,6
- stampa lettere in pdf	0,8	100	0,8
- stampa lettere in formato per Postel	0,8	100	0,8
Configurazione del sistema			
- configurazione centri di esecuzione degli esami e relative agende	1,6	100	1,6
- configurazione modelli di stampe	1,6	100	1,6
- configurazione elementi dell'iter di screening (tipologie di inviti, richiami previsti, solleciti, esiti...)	2,4	100	2,4



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT - DPP017
Ufficio Sanità Digitale e ICT

Funzionalità statistiche:			
- estrazioni dati richiesti da questionari nazionali (Survey GISCI, GISCor, GISMa) ed elaborazione report	1,6	100	1,6
- estrazione dati costruita dinamicamente dall'utente	1,6	100	1,6
Integrazioni			
- integrazione con anagrafe di riferimento	8	100	8
- export delle liste di lavoro in HL7 verso destinatario configurabile	1,6	100	1,6
- import delle accettazioni in HL7 con eventuale anamnesi	0,4	100	0,4
- import dei referti di 1 livello per lo screening cervicale in HL7 (pap test e test HPV)	1,6	100	1,6
- import dei referti di 1 livello per lo screening mammografico in HL7(mammografia)	1,6	100	1,6
- import dei referti di 1 livello per lo screening del colon-retto in HL7 (esame feci sangue occulto)	1,6	100	1,6
- import dei referti di 2 livello per lo screening cervicale in HL7	0,4	100	0,4
- import dei referti di 2 livello per lo screening mammografico in HL7	0,4	100	0,4
- import dei referti di 2 livello per lo screening del colon-retto in HL7	0,4	100	0,4
- import delle esclusioni da flussi SDO e SPS	0,4	100	0,4
Produzione e gestione flussi:			
- flusso specialistica ambulatoriale	0,4	100	0,4
- flusso per il datawarehouse nazionale degli screening	1,6	100	1,6
- estrazione dati su file in vari formati (csv, excel, xml...) per elaborazioni statistiche regionali	1,6	100	1,6
Requisiti non-funzionali	20		18
- applicativo web fruibile senza installazione di componenti diverse dal browser	5	100	5
- elevato livello di configurabilità dell'iter di screening anche per singola ulss	2	100	2
- accesso ai dati limitato ai titolari dei dati stessi	3	100	3
- requisito di usabilità	4	100	4



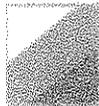
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT - DPF017
Ufficio Sanità Digitale e ICT

- requisito di sicurezza nel trasporto dei dati	4	100	4
- requisito di indipendenza dalla base dati	2	0	0
Totale punteggio	100		98

Tabella 6: punteggi copertura requisiti opzionali

Requisiti funzionali e non funzionali opzionali		Soluzione riuso regione Veneto	
Requisito	peso	% copertura	Valore pesato copertura
	(a)	(b)	(c)=(a*b)/100
Requisiti funzionali	100		
<i>Generali</i>			
- supporto del programma di screening cardiovascolare	50	100	50
- configurabilità del questionario	30	100	30
- possibilità di invitare i pazienti sia per area territoriale che per medico di famiglia	20	100	20
Totale punteggio	100		100



DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT - DPF017
Ufficio Sanità Digitale e ICT

Tabella 7: dettaglio costi per la soluzione riuso Regione Veneto

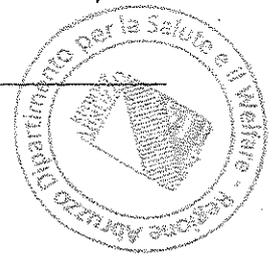
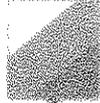
		IMPORTO	
COSTI INIZIALI	NOTE	€	344.000,00
Acquisto	Trattandosi di riuso, il costo di acquisto è azzerato	€	-
Integrazione	Attivazione di tutti i flussi di integrazione offerti dal sistema	€	105.000,00
Adeguamento HW	Attualmente stimato in 0 sulla base dell'ipotesi di utilizzo delle server farm del fornitore (costi compresi nei costi ricorrenti)	€ 0	(€ 200.000,00 per eventuale soluzione indipendente)
Migrazione dati e utenti	comprende costi di configurazione del sistema	€	89.000,00



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT - DPF017
Ufficio Sanità Digitale e ICT

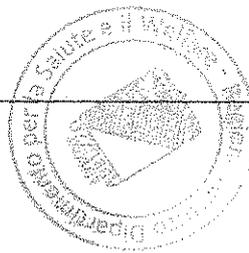
	e delle stampe		
Addestramento	Formazione del personale e con sessioni a livello regionale e (formazione dei formatori). Supporto all'avvicinamento da remoto. Affiancamento per il primo anno. Training on the job per il primo anno	€ 150.000	
		IMPORTO ANNUO	IMPORTO per cinque anni
COSTI RICORRENTI	NOTE	€ 110.000,00	€ 475.000,00
Operatività e gestione	Costo per esercitare e gestire la soluzione e nella finestra temporale di	€ 30.000,00 (per il primo anno)	€ 100.000,00



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT - DPF017
Ufficio Sanità Digitale e ICT

	riferimento		
	Costo annuo di server farm	€ 25.000,00	€ 125.000,00
	ipotizziamo di attivare solo i 3 screening oncologici (no cardiovascolare), senza rete mammografica. Canone annuo per manutenzione assistenza di 1 e 2 livello (il primo anno il canone sarà ribassato a 30.000€ in quanto la manutenzione si considera in garanzia)	€ 45.000,00	€ 200.000
Manutenzione e supporto			€ 50.000,00
Evoluzione		€ 10.000,00	(fino a un massimo di /a consumo)



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT – DPF017
 Ufficio Sanità Digitale e ICT

COSTI DI USCITA	€	-	
Migrazione dati e utenti	€	-	
Disinstallazione software	€	-	
TOTALE			€ 820.000,00² (circa- con possibili economie legate alla corretta gestione)

Ipotizzando per il calcolo del punteggio una soluzione a costo minimo 700.000€ (comprensivo di hardware), sulla base della formula suggerita dall'AGID:

$$PUNTI_j = 100 * COSTO_{min} / COSTO_j$$

per la soluzione riuso Regione Veneto si ottiene:

$$PUNTI_j = 100 * 700.000 / 820.000 = 85,36$$

Una seconda opzione da valutare riguarda l'acquisto dell'hardware e delle licenze necessarie ad una propria installazione dell'applicativo (invece della server farm del fornitore). Il costo, che va a sostituirsi ai 75.000€ presenti in tabella, diventa di 200.000€ per tutto il triennio, comprensivo di:

- Web Server di front end:
 - o Server linux Apache che supporti http/https;
 - o 4 schede di rete
 - o dual processor
 - o S.O. Linux Red Hat (licenza + support triennale)
- Application server:
 - o Server linux Apache che supporti http/https;
 - o 4 schede di rete
 - o dual processor
 - o S.O. Linux Red Hat
- Database server (licenza Oracle RDBMS + supportO triennale):
 - o 1 server Oracle 10g
 - o 1 server Oracle 10g di backup

² Costo complessivo riferito all'opzione di utilizzo di una server farm, evitando investimenti in termini di hardware e licenze software.



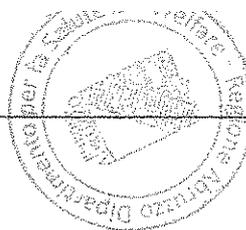
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT – DPF017
Ufficio Sanità Digitale e ICT

- o dual processor

In relazione criteri di valutazione previsti dal comma 1-bis dell'art.68 del CAD, la tabella che segue evidenzia in giallo il posizionamento della soluzione riuso Regione Veneto in relazione ad ogni criterio.

Tabella 8: livello di aderenza ai criteri della soluzione riuso Regione Veneto

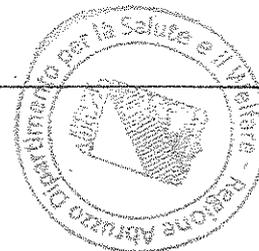
Criteri del comma 1-bis	Scenari		
	Alta aderenza al criterio	Media aderenza al criterio	Bassa aderenza al criterio
c2.1) livello di utilizzo di formati dati aperti	Il software rispetta standard e formati di dati aperti emessi da organizzazioni riconosciute (es. W3C, ISO, IETF, Oasis, etc.)	Il software rispetta parzialmente standard e formati di dati aperti emessi da organizzazioni riconosciute (es. W3C, ISO, IETF, Oasis, etc.)	Il software non rispetta standard e formati di dati aperti emessi da organizzazioni riconosciute (es. W3C, ISO, IETF, Oasis, etc.)
	La documentazione sul formato dati è completa ed esaustiva	La documentazione sul formato dati è appena sufficiente	La documentazione sul formato dati è scarsa o assente
	Il software rende disponibile strumenti per l'estrazione e l'import/export dei dati in formato standard	Il software rende disponibile strumenti per l'estrazione e l'import/export dei dati ma sono necessari ulteriori attività per trasformarli in formato standard	Il software non rende disponibile strumenti per l'estrazione e l'import/export dei dati
c2.2) livello di utilizzo di interfacce aperte	Il software espone interfacce aperte con standard emessi da organizzazioni riconosciute (es. W3C, ISO, IETF, Oasis, etc.)	Le interfacce esposte dal software sono solo parzialmente aperte e rispondenti a standard emessi da organizzazioni riconosciute (es. W3C, ISO, IETF, Oasis, etc.)	Le interfacce esposte dal software non rispondono a standard aperti emessi da organizzazioni riconosciute (es. W3C, ISO, IETF, Oasis, etc.)
	La documentazione delle interfacce è completa ed esaustiva	La documentazione delle interfacce è appena sufficiente	La documentazione delle interfacce è scarsa o assente
c2.3) livello di utilizzo di standard per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa	Il software rispetta gli standard di interoperabilità e cooperazione applicativa richiesti dall'amministrazione nello specifico scenario di impiego	Il software rispetta parzialmente gli standard di interoperabilità e cooperazione applicativa richiesti dall'amministrazione nello specifico scenario di impiego. Sono necessari sviluppi aggiuntivi per l'aderenza ai requisiti.	Il software non rispetta gli standard di interoperabilità e cooperazione applicativa richiesti dall'amministrazione nello specifico scenario di impiego. Sono necessari sviluppi complessi ed onerosi per l'aderenza ai requisiti
	I protocolli di comunicazioni utilizzati dal software aderiscono a standard	I protocolli di comunicazioni utilizzati dal software aderiscono in modo parziale a standard internazionali riconosciuti (es. W3C, ISO, IETF, Oasis, etc.)	I protocolli di comunicazioni utilizzati dal software NON aderiscono a standard internazionali riconosciuti



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT – DPF017
Ufficio Sanità Digitale e ICT

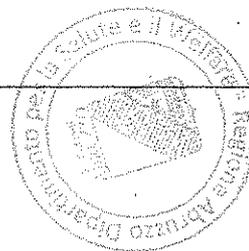
	internazionali riconosciuti (es. W3C, ISO, IETF, Oasis, etc.)		(es. W3C, ISO, IETF, Oasis, etc.)
c3.1) garanzia del fornitore in materia di livelli di sicurezza	Le modifiche al software sono seriamente valutate, sottoposte a ispezione e controllate attraverso un processo di <i>governance</i> maturo. Questo si applica sia alle organizzazioni commerciali sia allo sviluppo delle comunità.	Le modifiche al software sono limitate a sviluppatori selezionati che hanno dimostrato la loro capacità di mantenere la qualità del software. Tali sviluppatori fidati hanno accesso in lettura / certificazione (<i>commit</i>) al <i>repository</i> del codice.	Modifiche al software sono soggette a valutazione e processo di <i>governance</i> minimali o nulli.
	Il software è soggetto a test e certificazioni di qualità e sicurezza da parte del fornitore per lo sviluppo della <i>release</i> e delle <i>fix</i>	Il software è soggetto regolarmente a test di qualità e sicurezza (no certificazione)	Il software è soggetto a test parziali relativamente alla qualità e alla sicurezza.
	Il tempo per riparare le vulnerabilità è minimo e tempestivo, garantendo la minimizzazione dell'esposizione di sicurezza	Il tempo di riparazione è sufficientemente tempestivo.	Il tempo di riparazione è lungo o non vengono effettuate riparazioni.
	Tutte le vulnerabilità note sono riparate.	Non tutte le vulnerabilità note sono riparate.	Non c'è gestione delle vulnerabilità e delle riparazioni.
	La sicurezza del software è supportata da precise decisioni progettuali e architetture. Ad esempio, uso di privilegi minimi, isolamento dei privilegi, difesa in profondità durante lo sviluppo e approcci quali l'analisi statica del codice.	Normali pratiche di progettazione e sviluppo del software senza alcuna decisione di progetto o architettura per la sicurezza del software.	Nessuna disciplina di progettazione e sviluppo software.
	Per i prodotti di attuazione della sicurezza, il software ha ricevuto una appropriata certificazione di validazione, per esempio <i>common criteria</i> . Ciò si applica soltanto a un insieme limitato di funzioni quali firewall, virtualizzazione, VPN e software di crittografia.	N/A	Nessuna validazione delle funzioni di attuazione della sicurezza.
	Lo sviluppo del SW è interamente effettuato nel rispetto di metodologie e standard di riferimento	Lo sviluppo del software è solo in parte conforme alle metodologie e agli standard di riferimento	Lo sviluppo del software non è conforme alle metodologie e agli standard di riferimento
	Il software è perfettamente documentato (manuali d'uso) e la documentazione è disponibile e aggiornata con continuità.	Il software è documentato ma gli aggiornamenti alla documentazione sono spesso in ritardo rispetto alle attività di sviluppo. La documentazione è disponibile quando richiesta.	Il software non è documentato o è documentato in una maniera ad-hoc. Il software non è sviluppato in maniera tale da consentirne la comprensione anche ad operatori non specializzati.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT – DPF017
Ufficio Sanità Digitale e ICT

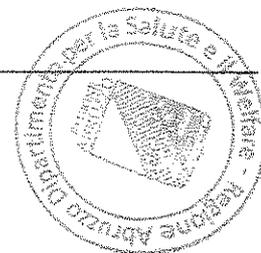
	Con gli aggiornamenti di <i>release</i> /versione è anche definito chiaramente, ed è stato verificato dal fornitore, il percorso di migrazione che deve essere seguito per salvaguardare quanto sviluppato con la versione precedente	Con gli aggiornamenti di <i>release</i> /versione sono fornite solo delle indicazioni su come affrontare la migrazione di quanto sviluppato con la versione precedente	Per gli aggiornamenti di <i>release</i> /versione non vengono date indicazioni per la migrazione di quanto sviluppato con la versione precedente
	Le nuove <i>release</i> (e versioni) del software garantiscono un elevato livello di <i>backward compatibility</i>	Le nuove <i>release</i> (e versioni) del software garantiscono un basso livello di <i>backward compatibility</i> per cui è probabile la necessità di dover adattare gli sviluppi effettuati	Le nuove <i>release</i> (e versioni) del software non garantiscono la <i>backward compatibility</i> per cui è necessario adattare gli sviluppi effettuati
	Lo sviluppo del software segue linee guida e <i>roadmap</i> che ne delineano in anticipo le evoluzioni	Lo sviluppo del software, nonostante sia gestito correttamente, non consente di prevedere la sua evoluzione su un piano di medio-lungo periodo. Sono prevedibili solo modifiche immediate o eventualmente nel breve periodo.	Non esistono linee guida o <i>roadmap</i> di sviluppo.
	Il software è sviluppato con piena comprensione e monitoraggio del codice incorporato di terze parti, brevetti e degli obblighi di licenza ereditati.		
	Documentazione chiara circa i termini e le condizioni della licenza per il software costituente (in-license) e i termini e le condizioni relative alla licenza del prodotto risultante (out-license).	N/A	
	Il cliente è protetto, o assicurato, da azioni legali legate a brevetti, licenze o altri aspetti dal fornitore del supporto o dal <i>system integrator</i> . Ciò può essere fatto direttamente dal fornitore, oppure indirettamente, tramite una assicurazione esterna		Il cliente deve assumersi in prima persona gli obblighi per la responsabilità legale del software, in quanto non può essere ottenuta dal fornitore del supporto o dal <i>system integrator</i> . In caso di azione legale deve difendersi da solo
	Il software dimostra evidenza storica di assenza (presenza non significativa) di contese legali	Il software è soggetto ad azioni legali in corso e non ancora risolte.	Il software è risultato perdente in azioni legali riguardanti copyright, brevetti o altri aspetti legali, ma le scoperture sono state successivamente rimosse dal fornitore
	Le condizioni contrattuali di fornitura del software garantiscono una "limitation of liability" compatibile con la	Le condizioni contrattuali di fornitura del software garantiscono una	Le condizioni contrattuali di fornitura del software non prevedono



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT – DPF017
Ufficio Sanità Digitale e ICT

	criticità specifica dello scenario di impiego	"limitation of liability" non congrua con la criticità specifica dello scenario di impiego	responsabilità da parte del fornitore
	Oltre alle condizioni contrattuali il fornitore è in grado, e ha dimostrato, di poter rendere disponibili risorse tecnologiche e di ricerca e sviluppo tali da rappresentare una ulteriore garanzia implicita della soluzione	Oltre alle condizioni contrattuali il fornitore può offrire limitate garanzie in termini di disponibilità di risorse tecnologiche e di ricerca e sviluppo a supporto della soluzione	Il software non è riconducibile a un fornitore in grado di assumersi responsabilità sulla soluzione
	I termini di utilizzo del software permettono il riuso successivo tra le amministrazioni.	I termini di utilizzo del software permettono il riuso successivo tra le amministrazioni a titolo oneroso	I termini di utilizzo del software non permettono il riutilizzo tra le amministrazioni.
	I termini di utilizzo del software non pongono obblighi (anche onerosi) per i clienti.	I termini di utilizzo del software pongono l'obbligo di rilascio pubblico del codice sviluppato, ma l'amministrazione può contemplare il caso come accettabile	I termini di utilizzo del software pongono obblighi onerosi per i clienti.
c3.2) garanzia del fornitore in materia di conformità alla normativa di protezione dati personali	Il software consente l'integrazione con sistemi di sicurezza permettendo la conformità alle misure dell'allegato B del codice della privacy necessarie per lo scenario d'impiego cui è destinato.	Il software consente la parziale integrazione con sistemi di sicurezza. Tuttavia è possibile sviluppare dei controlli compensativi che permettono la conformità alle misure dell'allegato B del codice della privacy necessarie per lo scenario d'impiego cui è destinato.	Il software non consente l'integrazione con sistemi di sicurezza. La conformità alle misure dell'allegato B del codice della privacy necessarie per lo scenario d'impiego cui è destinato è possibile solo con un oneroso sviluppo di controlli compensativi.
c3.3) livelli di servizio offerti dal fornitore	Analisti di mercato indipendenti o dati pubblici documentano che il software è utilizzato in ambienti dove sono rilevanti: - le prestazioni - volumi - criticità del servizio (es. safety, security, etc.)	Analisti di mercato indipendenti o dati pubblici documentano che il software ha un utilizzo moderato in ambienti dove sono importanti le prestazioni, volumi o criticità dei servizi	Analisti di mercato indipendenti o dati pubblici non evidenziano che il software è impiegato in ambienti in cui sono importanti le prestazioni, i volumi o criticità dei servizi
	Il supporto fornito per la versione del software utilizzato è basato su precisi SLA incluso l'eventuale pagamento di penali	Il supporto fornito per la versione del software utilizzato è basato su best effort	Solo supporto interno dal personale dell'amministrazione stessa.
	Il supporto per le versioni precedenti del software utilizzato è garantito per un periodo congruo e specificato di tempo	Il supporto per le versioni precedenti del software utilizzato è garantito per un periodo limitato o non specificato di tempo	Il supporto è garantito solo sulla versione corrente



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT – DPF017
Ufficio Sanità Digitale e ICT

	Il fornitore del supporto utilizza processo certificato e strumenti integrati per il processo di problem management	Il fornitore del supporto non dispone di un processo certificato e degli strumenti integrati	Solo supporto interno dal personale dell'amministrazione stessa.
	Il fornitore del servizio di supporto ha una comprovata esperienza sul software utilizzato	Il fornitore del servizio di supporto ha limitata esperienza sul software utilizzato	Solo supporto interno dal personale dell'amministrazione stessa.
	Il supporto per la manutenzione correttiva per la versione del software utilizzato è offerto direttamente dal fornitore che presta il servizio di supporto	Il supporto per la manutenzione correttiva per la versione del software utilizzato è offerto dalla comunità e il fornitore del supporto ha collegamento efficace	Solo supporto interno dal personale dell'amministrazione stessa.
	Il supporto agli utenti per la versione del software utilizzato è offerto direttamente dal fornitore che presta il servizio di supporto	Il supporto agli utenti per la versione del software utilizzato è offerto dalla comunità e il fornitore del supporto ha collegamento efficace	Solo supporto interno dal personale dell'amministrazione stessa.
	Il supporto per la manutenzione evolutiva per la versione del software utilizzato è offerto direttamente dal fornitore che presta il servizio di supporto	Il supporto per la manutenzione evolutiva per la versione del software utilizzato è offerto dalla comunità e il fornitore del supporto ha collegamento efficace	Solo supporto interno dal personale dell'amministrazione stessa.
	Disponibili benchmark pubblici sulle prestazioni e scalabilità, inclusi test di configurazione ripetibili, con risultati pubblicamente condivisibili per l'analisi.	Disponibili benchmark su indicatori di performance e scalabilità, ma questi non sono accessibili al pubblico né ripetibili, a causa di dettagli insufficienti sulle configurazioni di prova	Non sono disponibili dati pubblici su performance e scalabilità
	Il fornitore del supporto offre servizi di formazione sul prodotto con corsi a catalogo in aula e altre modalità di fruizione indirizzati a diverse figure professionali	Il fornitore del supporto offre servizi di formazione sul prodotto on demand	Il fornitore del supporto non offre servizi di formazione sul prodotto

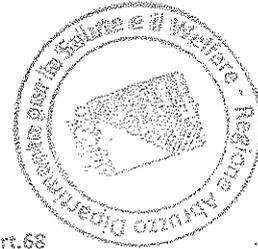
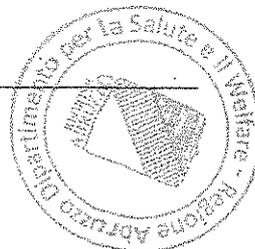


Tabella 9: punteggi in base alla valutazione dei criteri dell'art.68

		Soluzione Riuso Regione veneto	
Criterio art. 68 del CAD	Peso(a)	Punti	Valore pesato
		(b)	(a*b/100)
C1) costo complessivo	25	85,36	21,34
C2) criteri tecnici di valutazione della soluzione	15	90	15
C2.1) Livello di utilizzo di formati di dati aperti	5	70	3,5
C2.2)livello di utilizzo di interfacce di tipo aperto	10	70	7
C2.3) Livello di utilizzo di standard per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa	5	100	5
C3) criteri tecnici di valutazione del fornitore	5		5



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Emergenza Sanitaria e Sanità Digitale ICT – DPF017
Ufficio Sanità Digitale e ICT

C3.1) garanzie del fornitore in materia di livelli di sicurezza	10		10
C3.2) conformità del fornitore alla normativa protezione dati personali	15		15
C3.3) Livelli di servizio offerti dal fornitore	10		10
Tot Punteggio	100		91,84*

*qualora il fornitore risultasse in possesso dei massimi requisiti richiesti

Riassumendo, la soluzione riuso Regione Veneto presenta i seguenti punteggi riferibili all'istruttoria del presente documento di valutazione:

- Requisiti obbligatori: 97/100
- Requisiti opzionali: 100/100
- Aderenza ai criteri art.68 del CAD: 91,84/100*

Tale soluzione è ritenuta ammissibile e soddisfacente.